

CRONACHE DELLO SPORT

Disputato ieri l'ultimo recupero del campionato di calcio

L'Inter costretta al pareggio (1-1) nell'insidiosa trasferta di Vicenza

I nerazzurri sono apparsi ancora lontani dalla forma migliore - La squadra di Herrera, comunque, si è portata a due soli punti di distacco da Milan, Fiorentina e Napoli che guidano la classifica - Reti di Mazzola e Maraschi nel primo tempo - Proteste del pubblico per un «rigore» negato dall'arbitro ai vicentini - Un incidente a Tiberi

(Dal nostro inviato speciale)

Vicenza, 29 settembre. Dopo la sconfitta di Roma, il pareggio di Vicenza (1-1); non si può proprio dire che queste due prime trasferte stagionali dell'Inter siano da considerare positive. Un solo punto in classifica, tre goals subito e uno realizzato, molte critiche che ormai sarebbe inutile sottovalutare o attenuare dietro il velo delle solite frasi («giocatori stanchi per gli impegni internazionali, decadimento di forma di qualcuno, eccessiva sicurezza per essere troppo forti»). Tutto questo si poteva sostenere ieri, non oggi, non dopo aver visto la gara di Vicenza, dove i nerazzurri di Herrera hanno rimangiato un pari, e non possono certo reclamare nulla, perché, se mai, di protestare avrebbero diritto gli altri, i biancorossi veneti.



Mazzola, su rapida azione in contropiede, batte Eginato e segna la rete dell'Inter a Vicenza (Telefoto)

Subito raccontiamo i fatti salienti. Squadre annunciate, l'Inter con Landini al posto di Guarnieri, il Lanerossi Vicenza con Colaussig regolarmente in campo. Stadio gremito all'inverosimile, nonostante la giornata feriale. La partita entra subito nel vivo dell'interesse con i nerazzurri in difficoltà di fronte all'azione pressante e veloce degli avversari.

L'Inter, di fronte alla vivacità del biancorossi, stenta a prendere il ritmo, subisce il gioco avversario e potrebbe subire anche il goal se... Ecco che cosa è successo al 14': avanza all'attacco il Vicenza, che ottiene un pallone in pieno campo, il tiro di Menti spiazza tutta la retroguardia nerazzurra e serve a Vincilio un pallone perfetto; il brasiliano tira secco con Sarti, già nei posizioni per un precedente intervento, riesce a respingere. Nella confusione generale la palla giunge a Colaussig, che senza esitazione calca in porta ormai senza portiere. Picchi però, con l'anca, respinge a caso. Si snoda il contropiede interista. Domenghini, arretrato, raccoglie la palla di Picchi e serve Suarez, spintosi avanti nell'azione di alleggerimento, e la palla dallo spagnolo giunge a Mazzola che, fatti due passi, manda Eginato. Regnato è spiazzato e risulta nettamente battuto. È il goal per i nerazzurri (1-0). Tutto nello spazio di un solo minuto.

Ci sarebbe motivo per demoralizzare un'intera squadra. Ma il Vicenza reagisce con il carattere di chi conosce le proprie possibilità. L'Inter è in difficoltà, in questa squadra non si vede nulla che ricordi la bella formazione ammirata e applaudita in altre circostanze. C'è una difesa che lotta con orgoglio, ma i giocatori sembrano «stanchi». Corso gioca al «ti vedo e non ti vedo», a volta superbo per certi splendidi lanci, altre volte sperduto e quasi senza idee. Si giunge al 25' con Mazzola arretrato che commette un fallo su Colaussig; Menti tira la punizione e serve Maraschi, tale fa due passi, si lancia e supera con irrisoria facilità, e dal piede di Maraschi parte un tiro preciso che manda la palla a sfiorare il montante a sinistra di Sarti, finendo in rete: uno a uno.

Riequilibrare le sorti della contesa, si rivede un Vicenza ancora aggressivo e un'Inter che non riesce a contrastare la vivacità di una squadra che pare pregustare la sensazione di una vittoria clamorosa. La ripresa, almeno all'inizio, non modifica l'andamento del gioco. Al 6' un tiro di Maraschi è respinto da Bedin con una mano, ma l'arbitro Bernardin giudica il fatto infortunio e fa proseguire l'azione. L'iniziativa è sempre del Vicenza, ma la fatica comincia a farsi sentire anche per i giocatori biancorossi. De Marco si concede qualche passo, Colaussig e Tiberi hanno perso la freschezza iniziale. Tiberi poi, duramente colpito, zoppica un po', e alla fine della gara dovrà essere visitato dal medico, accusando una contusione alla caviglia destra.

Al 20' l'Inter potrebbe se-

Herrera e Moratti: «abbiamo compiuto notevoli progressi»

Il vicentino Tiberi forse assente contro la Juventus

(Dal nostro inviato speciale)

Vicenza, 29 settembre. Negli spogliatoi di Vicenza si parla della partita appena conclusa. Il pareggio, tutto sommato, torna gradito ad entrambi i contendenti, anche se i biancorossi ricordano con un certo rimpianto l'episodio successo al 32' del secondo tempo, quando Burgnich ha buttato a terra in piena area Maraschi. Maraschi sostiene che era rigore, e in appoggio al giocatore interviene anche l'allenatore Campatelli, il quale ammette, però, che l'arbitro era in posizione difficile per vedere. I giocatori biancorossi ad ogni modo fanno gli elogi dell'Inter, che ha giocato sportivamente senza ricorrere a grossi falli, se si esclude appunto il «penalty» non concesso verso la fine del tempo.

Herrera dall'altra parte parla di un evidente progresso della compagine nerazzurra. L'Inter secondo il tecnico ha compiuto un notevole passo avanti ed entrando ora nel turno normale del campionato dovrebbe tornare alla forma migliore. «Non dimentichiamo — sostiene Heleno Herrera — che i miei giocatori hanno avuto un inizio molto difficile. Difficile non per gli avversari, ma per i continui tropeggi. Reduci dalla trasferta in Argentina, abbiamo dovuto incontrare martedì scorso l'Atalanta, domenica la Roma ed oggi il Lanerossi: tre partite in un periodo. Manca naturalmente il tempo per recuperare energie, e manca specialmente il tempo per un allenamento preciso e logico».

Herrera è soddisfatto e soddisfatto è anche il presidente Moratti. «Sono venuto a Vicenza — sostiene il presidente interista — per vedere i «morti di Roma». Ho visto invece una squadra viva che sa reagire. Da questo pareggio partirà senza dubbio la riscossa della nostra squadra verso le alte posizioni della classifica». In campo biancorosso un infortunio. Si tratta di Tiberi; il giovane centrocampista vicentino, in uno scontro con Corso, ha rimediato una contusione alla caviglia sinistra e una distorsione a quella destra. L'infortunio è abbastanza serio, ma non gravissimo. Il medico sociale non esclude che il giocatore possa riprendersi in tempo, ma le previsioni fanno credere che Tiberi non possa giocare domenica a Torino contro la Juventus. g. acc.

La nuova classifica

Dopo la partita di ieri tra Lanerossi Vicenza e Inter, la classifica aggiornata del campionato di serie A è la seguente: Milan, Fiorentina e Napoli; Lanerossi di Juventus, Lazio, Roma e Inter; Bologna, Torino e Brescia; Padova e Spal; Cagliari, Sampdoria e Atalanta; Varese 1; Catania 6.

Positivo allenamento in partita della compagine rossonera Otto reti del Milan a Tortona

L'incasso dell'incontro amichevole (un milione circa) sarà devoluto alla sottoscrizione aperta per la costruzione a Castellania di una cappella in memoria di Fausto e Serse Coppi - Liedholm giudica buona la prova di Amarildo

(Nostru servizio particolare) Tortona, 29 settembre. Accogliendo l'invito del Milan Club di Tortona, la squadra rossonera è scesa in campo oggi al Comunale per incontrare i fondisti del Derthona, militante nel campionato Promozione. L'incasso della partita, un milione circa, sarà devoluto alla sottoscrizione aperta per l'erezione a Castellania di un tempio votivo in memoria di Fausto e Serse Coppi.

Scese in campo le squadre, il gen. Zanuttari, presidente del Comitato onorario a Fausto Coppi, ha con-

gnato a capitano Maldini una coppa d'argento con un medaglione di Fausto e Serse dal Derthona; quindi i dirigenti del Milan Club Tortona hanno consegnato una medaglia-ricordo all'allenatore Liedholm.

L'arbitro ha infine dato il fischio d'inizio. La partita è stata vista dai rossoneri con un punteggio vistoso: 8-0, ma le reti sarebbero potute anche essere di più se il portiere Brunetto non avesse «salvato» con bravura in molte difficili occasioni. Assenti alcuni dei titolari — Mora, Lodetti e Rivera, che

Borghi presidente del Varese

Dimissioni dell'ing. Filiberti, che ha accettato la presidenza onoraria - Si parla della possibile sostituzione del direttore tecnico Cappelli

Varese, 29 settembre. Il Cavaliere del Lavoro Giovanni Borghi, il noto mecenate sportivo, è da oggi il nuovo presidente effettivo del Varese F. C. La decisione è stata presa oggi alle 15 a Gignese, sul Lago Maggiore, nella villa dell'ex presidente Filiberti. Al termine della riunione il Cavaliere del Lavoro Borghi ha offerto all'uscente presidente Filiberti la presidenza onoraria, che quest'ultimo ha accettato.

Si prevede per i prossimi giorni un cambio della guardia anche nella direzione tecnica del Varese, dal momento che il nuovo presidente Borghi già nei giorni scorsi si era espresso chiaramente sull'opportunità di tale mutamento. È probabile che l'attuale direttore tecnico dottor Cappelli venga sostituito dal varesino Pier Magri, attualmente allenatore di una squadra svizzera.

Un gruppo di atleti azzurri «prova» a Città di Messico

Roma, 29 settembre. Un gruppo di atleti azzurri, guidati dal vice segretario generale del Coni, dottor Giordano Bruno Falbani, è partito stamane da Roma per Città di Messico dove dall'11 al 17 ottobre prossimo parteciperà alle gare della «Settimana internazionale», alle quali prenderanno parte anche atleti di Francia, Inghilterra, Stati Uniti, Unione Sovietica, Svezia e Giappone.

Gli italiani sono 24, in rappresentanza di sei discipline sportive: atletica leggera, pugilato, nuoto, ginnastica, ciclismo e scherma. Accompagnano la comitiva il prof. Antonio Venerando, presidente della Federazione medici sportivi, e il dott. Antonio Dal Monte.

I pronostici calcistici

X Atalanta (2) - Roma (5). Tra un'Atalanta che non ha ancora vinto una partita e una Roma reduce dalla vittoria contro l'Inter, il risultato più logico è un pareggio.

Oggi all'ippodromo di Vinovo riprendono le corse al galoppo

Riprendono oggi pomeriggio le corse al galoppo all'ippodromo torinese. La serie di riunioni comprende quindici giornate e si concluderà l'ultima domenica di novembre. Parecchie le buone corse in programma: i premi Marangoni (domenica prossima, due milioni), Federico Tesio (due milioni), Omnia (due milioni), Erivano (tre milioni), Colle della Maddalena (un milione e mezzo), e per i saltatori, i premi Nuovo Ippodromo (due milioni) e Castello di Stupinigi (due milioni e mezzo). Inoltre sarà disputato il

Craterum delle Amazzoni, una nuova corsa dotata di un milione di lire. Oggi l'ingresso all'ippodromo sarà gratuito; inizio alle 15. I favoriti: Premio Dornello (L. 525.000, m. 1300; 4 part.); Bessano (L. 400.000, m. 1200; 6 p.); Agata II-Valencia; Premio Parco della Pellerina (L. 600.000, m. 1100; 5 p.); Erizzo-Amour; Premio Piazzi-Paasana (L. 700.000, m. 1450; 6 p.); Brulant-Trouville; Premio Valle del Po (L. 700.000, m. 2000; 6 p.); Luna Park-Tavernier; Premio Roccamelone (L. 400.000; m. 2200; 7 p.); Pride of Place-Agip; Premio Agliè (L. 400.000, m. 1900; 5 p.); Anbriz-Baldocchia.

solo fino al 6 ottobre a Torino Esposizioni un grande spettacolo per tutti:
15° SALONE internazionale della TECNICA MONTAGNA
2° SALONE
La tecnica al servizio dell'industria e dell'agricoltura, del turismo e degli sport alpini
I "mastodonti della tecnica" al lavoro - "tutto in plastica" per la vita moderna - elettrodomestici ovvero "l'automazione in casa" - gli ultimi ritrovati per la cine-fotografia - case prefabbricate - una gita fra le più belle località montane d'Italia - mostra delle truppe alpine - i più originali oggetti dell'artigianato alpino - invenzioni per rendere più facili la vita e il lavoro - i vostri libri preferiti nelle più belle edizioni.
palestra di roccia e pista di neve artificiale con esibizione di alpini, guardie di finanza e maestri di sci - film di montagna per il pubblico dei Saloni.
... e gli Oscar dei giovani artisti.
Stasera ore 21, per il pubblico dei Saloni: cori e danze folkloristiche delle Valli di Lanzo.
biglietto d'ingresso unico
ORARIO { Feriale: 9.30 - 12.30 - 14.30 23.30
Festivo: 9 - 23.30

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO PERITI INDUSTRIALI
DISEGNATORI MECCANICI PROGETTISTI
CORSO BIENNALE
VIA SANT'OTTAVIO 42 - TORINO - TELEFONO 80.870

IMPORTANTE SOCIETA' NAZIONALE
VI OFFRE LA POSSIBILITA' DI AFFERMARVI IN UN CAMPO NUOVO ED ALL'INIZIO DEL SUO FORTE SVILUPPO, PUR CONTINUANDO LA VOSTRA NORMALE ATTIVITA'.
REQUISITI RICHIESTI:
- Indiscusse doti di correttezza.
- Disponibilità di L. 650.000 in contanti.
- Possibilità di dedicare 34 ore settimanali alla nuova attività.
SI PRECISA CHE:
- IL VOSTRO REDDITO SARA' GIORNALIERO E IN CONTANTI
- SI ESCLUDE COMPLETAMENTE LA VENDITA ED IL CONTRATTO CON ALTRE PERSONE
- SI ASSICURA LA MASSIMA DISCREZIONE.
Si prega di rispondere indicando chiaramente il NUMERO DI TELEFONO e l'indirizzo a PUBBLICITA' STAMPA 510 - TORINO

ISTITUTO «G. V. CIMA»
Ai primi di ottobre inizio Corsi di:
Stenografia - Dattilografia - Comptometria - Calcolo meccanico
Contabilità Generale e Meccanizzata - Paghe contributi - Consulenza sindacale - Aiuto Segretaria - Segretaria d'Azienda - Lingue straniere
Piazza C.L.N. (via Roma), 254 Telefono 51.03.54

Perchè solo HAAS risponde anche a distanza di anni dei suoi prodotti?
Perchè vende sempre il meglio in stoffe per mobili, tenderie, coperte, tappeti ai minimi prezzi e la nostra costante offerta di cambiare la merce, restituire il denaro se il cliente non è soddisfatto, non presenta per noi il minimo rischio dato che non ci capitano quasi mai queste richieste!!
Quanti di Voi, se potessero, restituirebbero tappeti mai acquistati pur di riavere, anche solo in parte, il proprio denaro?
Da HAAS COMPRATE SICURI, senza alcun rischio e non da oggi ma da 100 anni Ora, per la nuova gestione, HAAS — che è il più forte importatore di TAPPETI PERSIANI — Vi propone a prezzi immutati, malgrado gli aumenti all'origine e doganali, oltre al grandioso assortimento, una infinità di lotti particolari ai seguenti prezzi:
SHIRAZ { 200 x 145 a L. 41.000
{ 221 x 155 a L. 48.000
BELUCISTAN { 153 x 100 a L. 28.000
{ 126 x 208 a L. 48.000
MOSSUL { 112 x 175 a L. 40.000
{ 130 x 207 a L. 54.000
BOKARA PAKIS. { 185 x 124 a L. 65.000
{ 176 x 123 a L. 61.000
GALLERIE PERSIANE { 105 x 304 a L. 133.000
{ 103 x 396 a L. 102.000
KAZAK - SHIRVAN { 75 x 297 a L. 76.000
{ 254 x 74 a L. 64.000
VECCHI ANATOLICI { 114 x 161 a L. 67.000
{ 159 x 100 a L. 58.000
CINESI AUBUSSON { Parure camera a L. 171.000
{ 156 x 246 a L. 173.000
KOUIM { 137 x 212 a L. 160.000
{ 145 x 215 a L. 172.000
Ogni tappeto è venduto con garanzia e la nostra garanzia vale denaro! da HAAS comprate sicuri!
FILIALI IN TUTTA ITALIA:
TORINO - VIA ROMA 320 - TELEF. 542.761